

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

9. Lo spettacolo in Italia

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (*SIAE*), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2015, permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

I dati sono quelli raccolti dalla *SIAE* con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale.

I generi di manifestazione previsti dalla *SIAE* sono stati aggregati e le attività dello spettacolo esaminate nelle pagine seguenti sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività cinematografica e l'attività circense e di spettacolo viaggiante²².

Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla *SIAE*.

L'indicatore "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di titoli d'accesso e la "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo.

²²I generi di manifestazione previsti dalla *SIAE* sono stati così aggregati:

- Teatro lirico → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, operetta, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà ed arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

9.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico

Nel 2015 in Italia si sono tenuti 3.260.643 eventi di spettacolo, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti. Il numero di ingressi a questi eventi è pari a 132.854.775, con una spesa al botteghino pari a 1.087.308.564,36 euro (Tabella 9.1).

Tabella 9.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2015)

	Numero spettacoli	Ingressi	Spesa al botteghino (€)
<i>Attività lirica</i>	3.673	2.228.181	92.666.703,34
<i>Attività teatrale</i>	110.415	16.589.574	223.306.317,89
<i>Attività concertistica</i>	20.591	3.818.401	56.850.398,86
<i>Attività di balletto</i>	8.366	2.094.667	32.228.161,05
<i>Attività circense e di spettacolo viaggiante</i>	21.247	1.389.396	17.996.938,38
<i>Attività cinematografica</i>	3.096.351	106.734.556	664.260.044,84
Totale	3.260.643	132.854.775	1.087.308.564,36

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

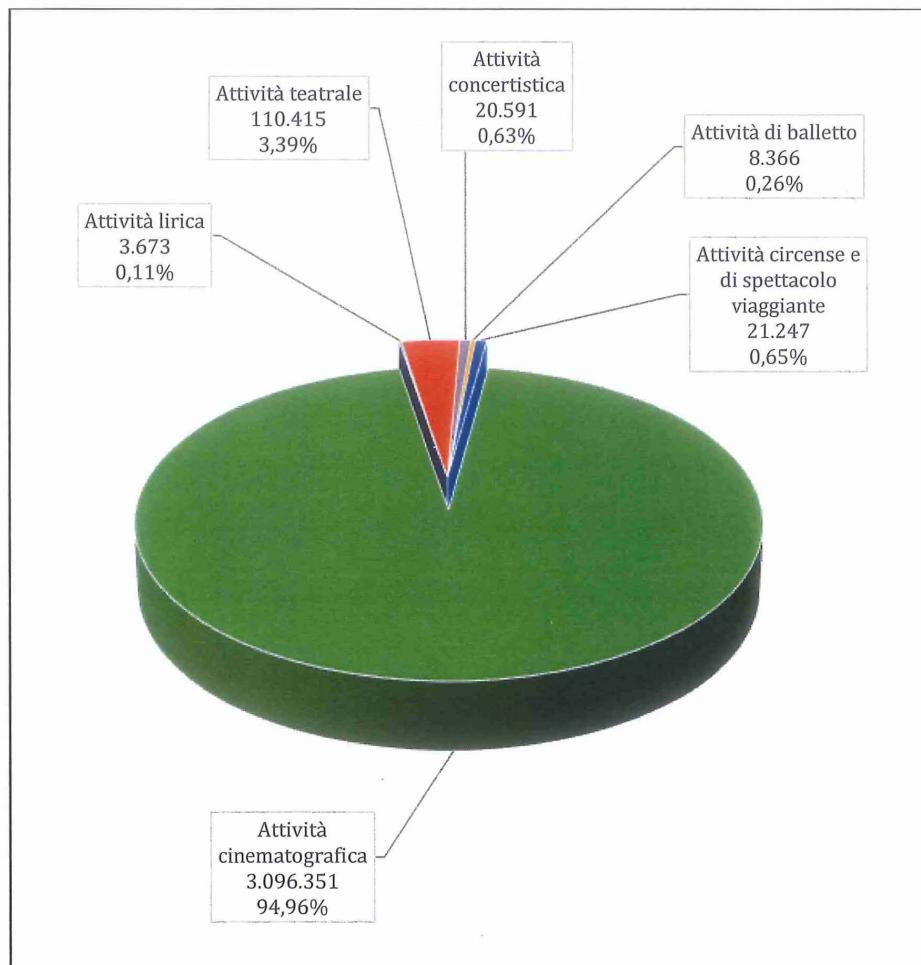
*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Rispetto al 2014, si sono tenuti 87.503 spettacoli in più (+2,76%), il numero di ingressi è aumentato di 9.236.531 (+7,47%) e la spesa del pubblico di 79.327.577,75 euro (+7,87%).

Il numero di spettacoli proposti nel 2015 è pari a 3.260.643. L'offerta è costituita per il 94,96% da spettacoli cinematografici, per il 3,39% da spettacoli teatrali, per lo 0,65% da spettacoli circensi e viaggianti, per lo 0,63% da spettacoli concertistici, per lo 0,26% da spettacoli di balletto e per lo 0,11% da spettacoli lirici (Figura 9.1).

Figura 9.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

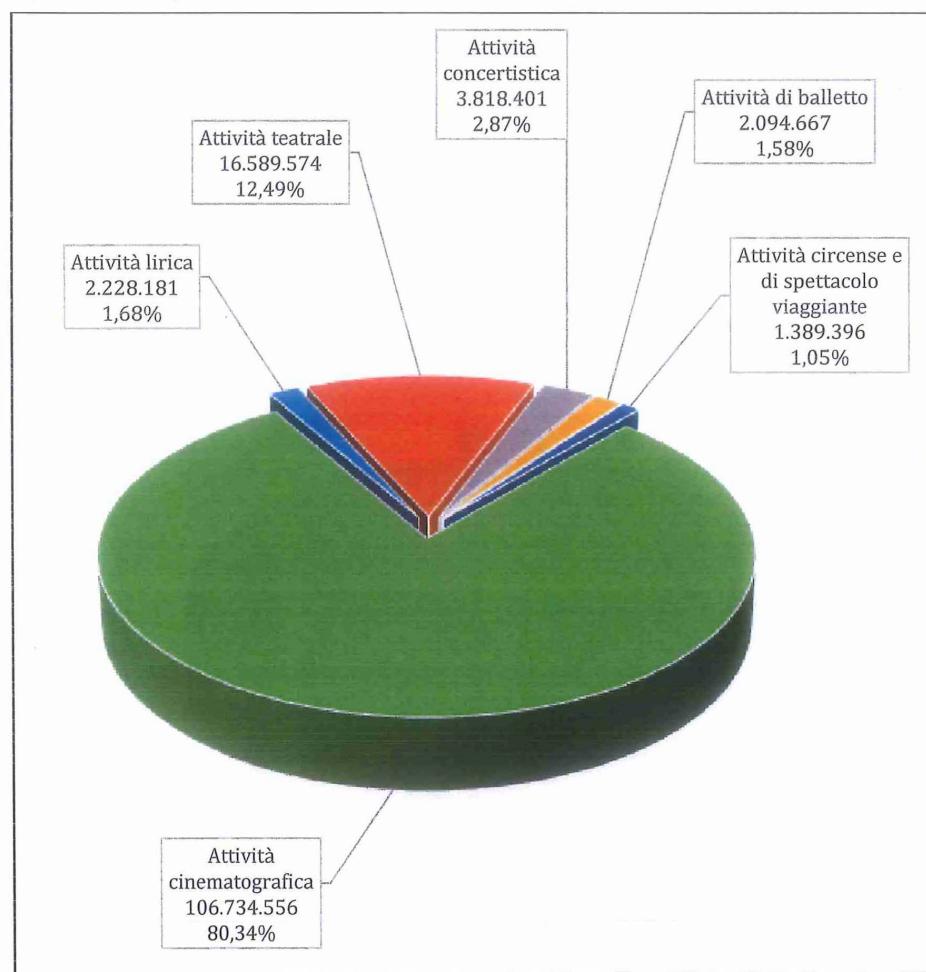
*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggianente

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Il numero di ingressi agli spettacoli proposti nel 2015 è pari a 132.854.775. L'80,34% degli ingressi riguarda spettacoli cinematografici, il 12,49% spettacoli teatrali, il 2,87% spettacoli concertistici, l'1,68% spettacoli lirici, l'1,58% spettacoli di balletto e l'1,05% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 9.2 è presente la ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo

Figura 9.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

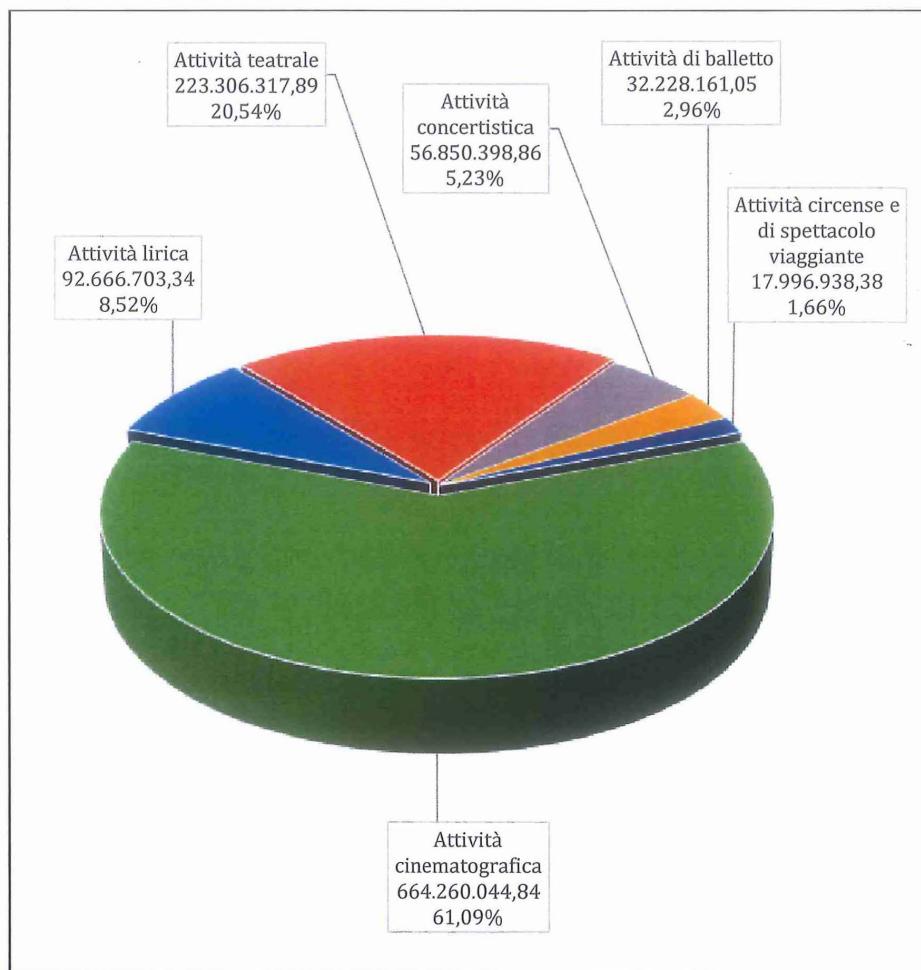
*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per partecipare agli eventi tenutisi nel 2015 il pubblico ha speso 1.087.308.564,36 euro. Il 61,09% dell'importo riguarda spettacoli cinematografici, il 20,54% spettacoli teatrali, l'8,52% spettacoli lirici, il 5,23% spettacoli concertistici, il 2,96% spettacoli di balletto e l'1,66% spettacoli circensi e viaggianti.

In Figura 9.3 è presente la ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

Figura 9.3 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

9.2 Andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi sull'offerta di spettacolo e sulla corrispondente domanda.

Nel periodo considerato, il 2015 è l'anno nel quale si registra il più alto numero di spettacoli per l'attività lirica, per l'attività concertistica, per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica.

Soltanto per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli è diminuito rispetto all'anno precedente (-6,91% rispetto al 2014).

Rispetto al 2014, il numero di ingressi alle manifestazioni è aumentato per tutte le attività di spettacolo considerate. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per l'attività lirica (+17,11% rispetto al 2014), per l'attività cinematografica, l'attività di spettacolo più "importante" in termini di numero di ingressi (+8,63% rispetto al 2014), e per l'attività concertistica (+5,48% rispetto al 2014).

Per l'attività lirica, per l'attività cinematografica e per l'attività concertistica, il numero di ingressi aumenta dopo aver assunto nel 2014 il valore più basso del periodo considerato.

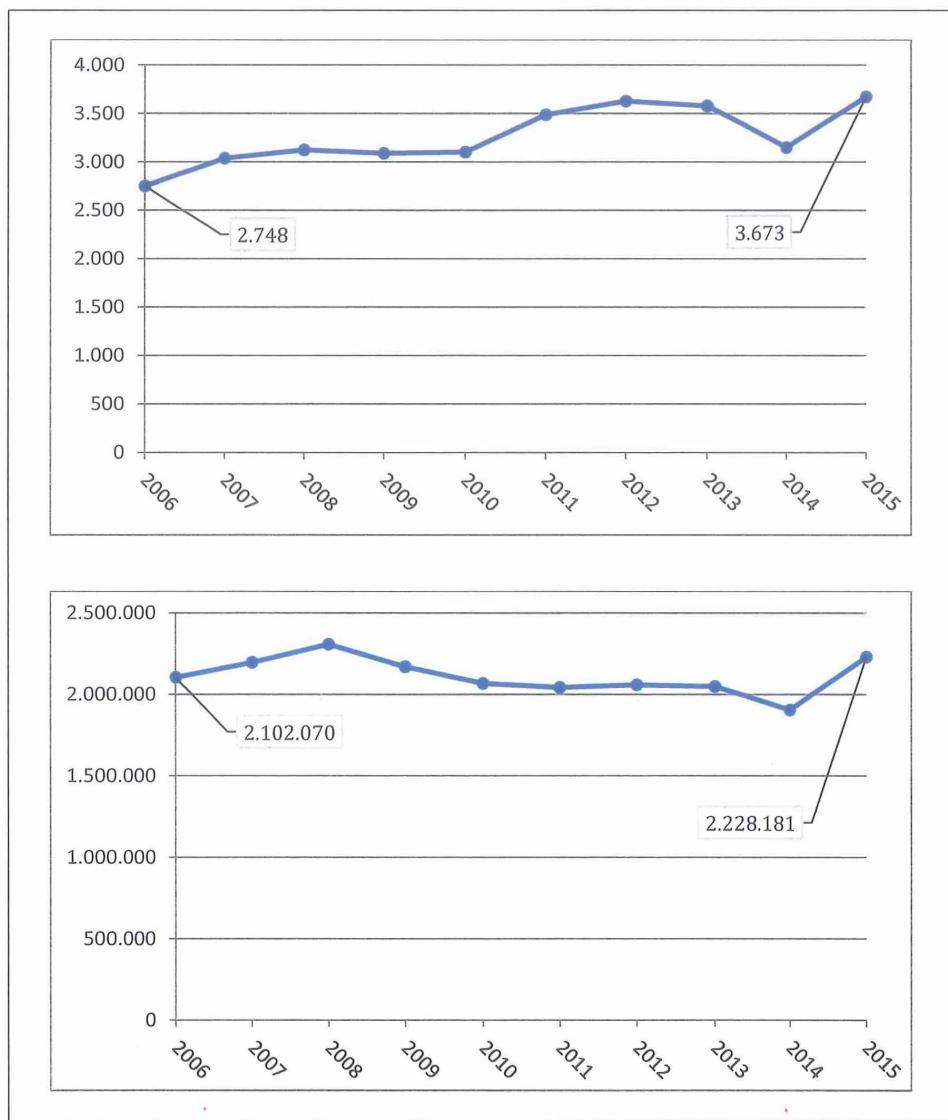
Il numero di spettacoli registrato nel 2015 è minore di quello registrato nel 2006 soltanto per l'attività teatrale (-19,92% rispetto al 2006) e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-54,44% rispetto al 2006).

Il numero di ingressi registrato nel 2015 è minore di quello registrato nel 2006 soltanto per l'attività teatrale (-3,11% rispetto al 2006) e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante (-29,20% rispetto al 2006).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'attività lirica, il numero di spettacoli è vicino a 3 mila negli anni dal 2007 al 2010, è maggiore di 3,5 mila nel 2012 e nel 2013, è pari 3.150 nel 2014 e nel 2015 assume il valore più alto del periodo (3.673, +16,60% rispetto al 2014 e +33,66% rispetto al 2016). Il numero di ingressi cresce dal 2006 al 2008, da 2,1 a 2,3 milioni, è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2010 al 2013, nel 2014 si registra il più basso valore del periodo, e nell'ultimo anno è pari a 2.228.181 (+17,11% rispetto al 2014 e +6% rispetto al 2006) (Figura 9.4).

Figura 9.4 Italia – Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'attività teatrale, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno nel periodo 2007-2012, da circa 138,5 mila a circa 104,3 mila, nel 2013 e nel 2014 è inferiore a 105 mila, e nell'ultimo anno è pari a 110.415 (+5,57% rispetto al 2014 e -19,92% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è nel 2007 pari a circa 18,8 milioni, il valore più alto del periodo, nel 2013 a circa 16,2 milioni, il valore più basso del periodo, e nell'ultimo anno è pari a 16.589.574 (+1,10% rispetto al 2014 e -3,11% rispetto al 2006) (Figura 9.5).

Figura 9.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2015)

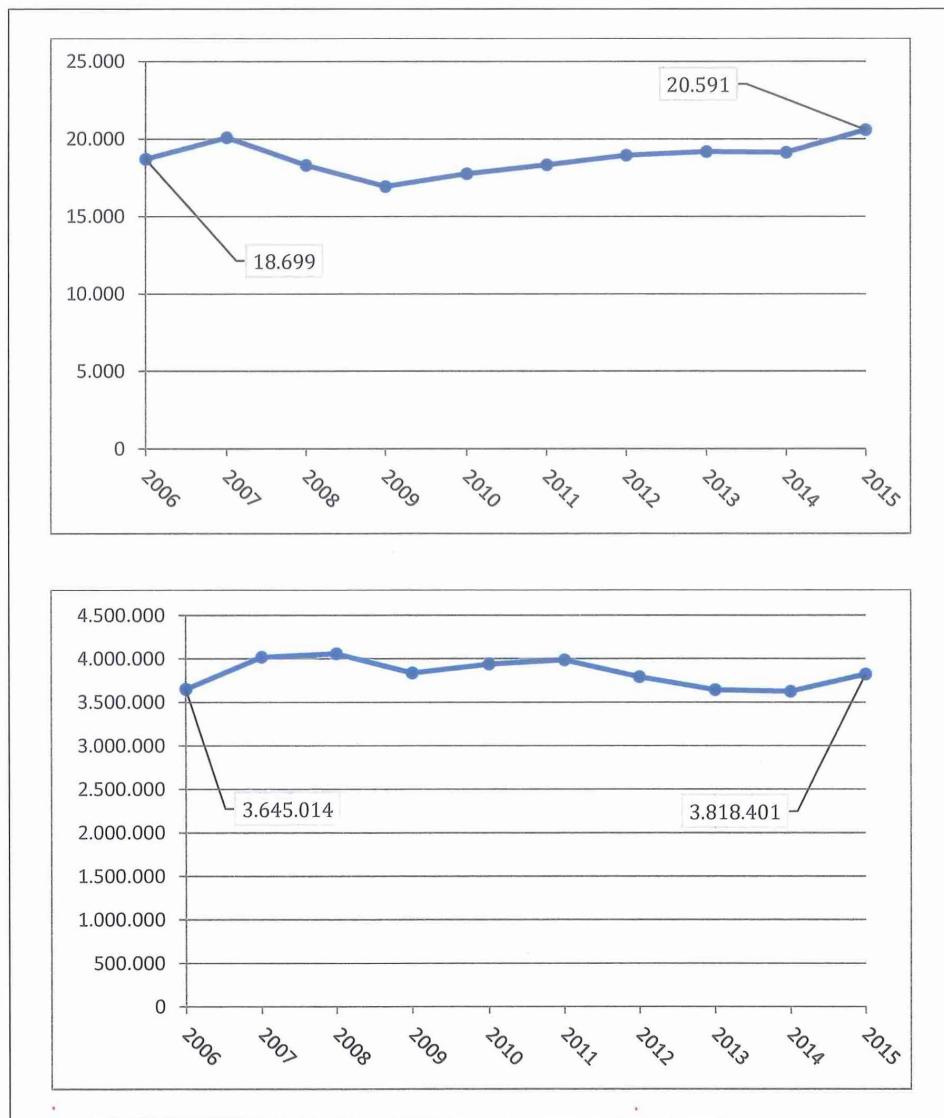


Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'attività concertistica, nel periodo considerato il numero di spettacoli supera i 20 mila nel 2007, è minore di 17 mila nel 2009, è vicino a 19 mila nel 2013 e nel 2014, e nel 2015 assume il valore più alto del periodo (20.591, +7,59% rispetto al 2014 e +10,12% rispetto al 2016). Il numero di ingressi è sopra ai 4 milioni nel 2007 e nel 2008, assume il valore più basso del periodo nel 2014 e nell'ultimo anno è pari a 3.818.401 (+5,48% rispetto al 2014 e +4,76% rispetto al 2006) (Figura 9.6).

Figura 9.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2015)

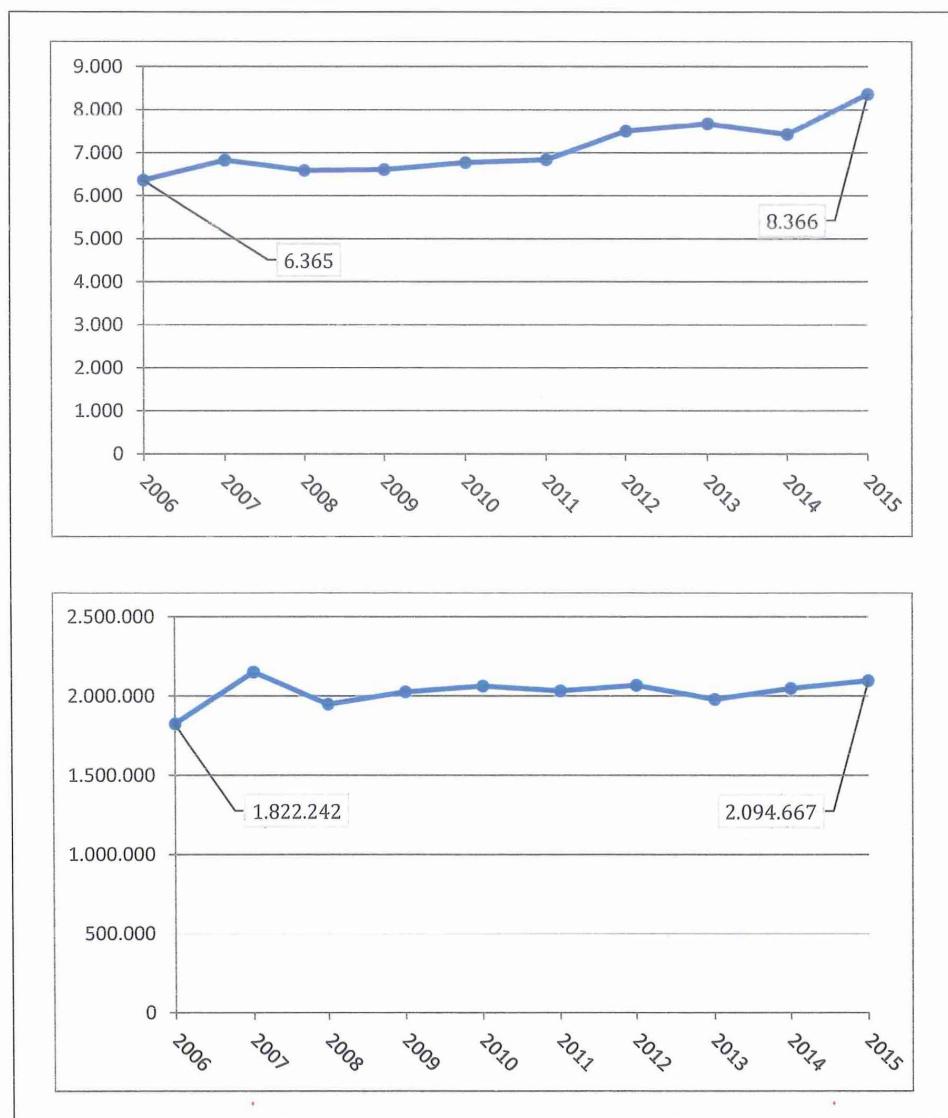


Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPIESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'attività di balletto, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2008 al 2013, raggiungendo 7,7 mila, è pari a 7.433 nel 2014, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (8.366, +12,55% rispetto al 2014 e +31,44% rispetto al 2006). Il numero di ingressi supera i 2,1 milioni nel 2007, negli anni dal 2009 al 2014 è vicino ai 2 milioni, e nell'ultimo anno è pari 2.094.667 (+2,30% rispetto al 2014 e +14,95% rispetto al 2006) (Figura 9.7).

Figura 9.7 Italia – Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2015)

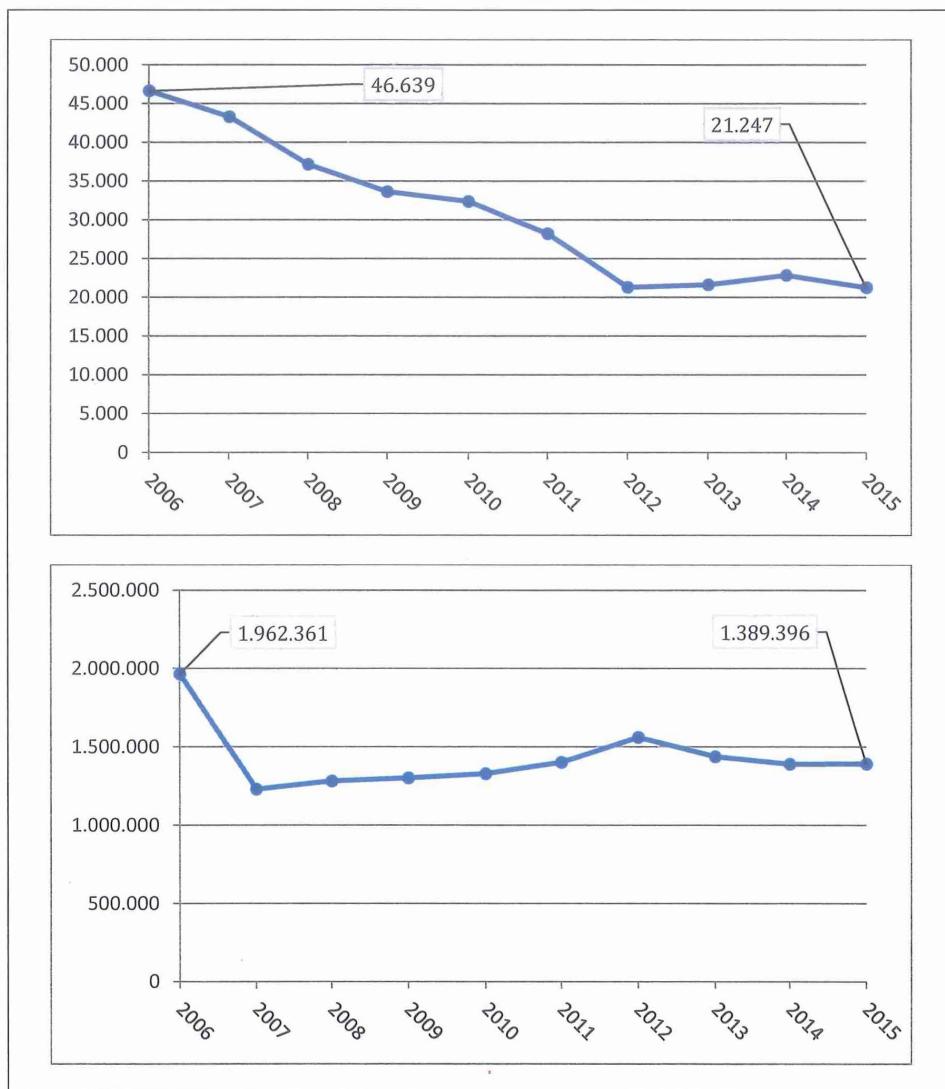


Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli diminuisce nel periodo 2007-2012, da circa 46,6 mila a circa 21,2 mila, e nel 2015 assume il valore più basso del periodo (21.247, -6,91% rispetto al 2014 e -54,44% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è vicino ai 2 milioni nel 2016, cresce lentamente nel periodo 2007-2012, da circa 1,2 milioni a circa 1,6 milioni, e i valori degli ultimi anni sono di nuovo minori di 1,5 milioni (1.389.396 nel 2015, +0,21% rispetto al 2014 e -29,20% rispetto al 2006) (Figura 9.8).

**Figura 9.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante:
andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi
(2006-2015)**

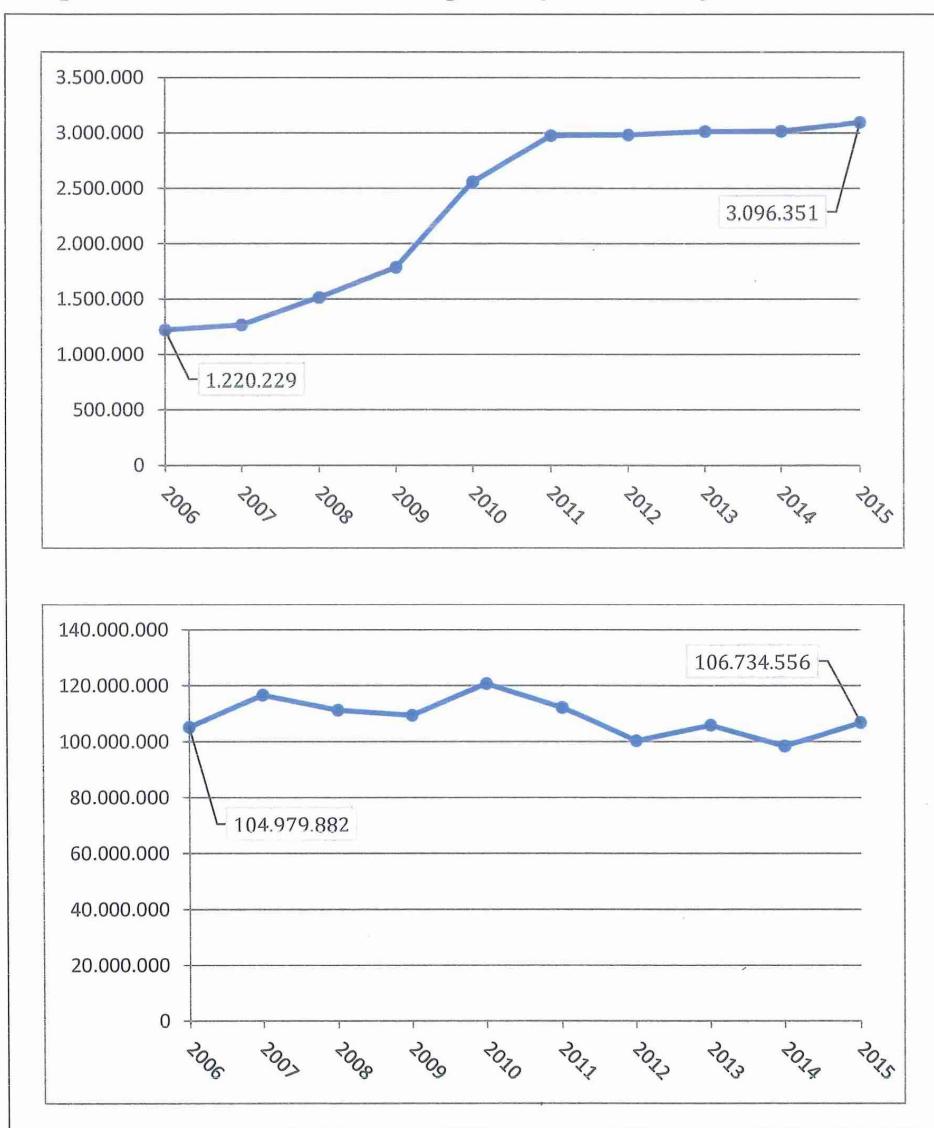


Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per l'attività cinematografica, nel periodo 2006-2011 il numero di spettacoli aumenta di anno in anno, da circa 1,2 milioni a circa 3 milioni, e negli ultimi anni è vicino a 3 milioni (3.096.351 nel 2015, +2,66% rispetto al 2014 e +153,75% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è maggiore di 120 milioni nel 2010, nel 2014 assume il valore più basso del periodo, e nel 2015 è pari a 106.734.556 (+8,63% rispetto al 2014 e +1,67% rispetto al 2006) (Figura 9.9).

Figura 9.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

9.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli

Il numero di spettacoli proposti è una misura dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico sul territorio nazionale. La ripartizione del numero di spettacoli per regione fornisce informazioni sulla distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo.

In Tabella 9.2 il numero degli eventi di spettacolo è ripartito per regione.

Nel 2015 in Italia si sono tenuti 3.260.643 eventi di spettacolo, tra spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli lirici, spettacoli di balletto e spettacoli circensi e viaggianti.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il maggior numero di spettacoli (513.481), mentre il numero minore in Molise (7.690). La seconda regione italiana per numero di spettacoli è il Lazio (496.893), e la terza l'Emilia-Romagna (285.941).

Nelle prime 7 regioni per numero di spettacoli ci sono 4 regioni dell'Italia settentrionale (la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Veneto e il Piemonte), mentre nelle ultime 8 regioni per numero di spettacoli ci sono 6 regioni dell'Italia centro-meridionale e insulare (l'Abruzzo, la Sardegna, l'Umbria, la Calabria, la Basilicata e il Molise).

In Valle d'Aosta e in Molise si sono tenuti meno di 8 mila spettacoli (rispettivamente 7.785 e 7.690).

Rispetto al 2014, è diminuito il numero di spettacoli proposti in Sardegna (-3,39%), mentre in tutte le altre regioni è aumentato il numero di spettacoli proposti (le variazioni più rilevanti si registrano in Basilicata e in Calabria, rispettivamente +21,88% e +8,76%).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Tabella 9.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2015)

Regione	<i>Attività di spettacolo dal vivo</i>	<i>Attività di spettacolo cinematografico</i>	<i>Attività di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico</i>
	Numero spettacoli	Numero spettacoli	Numero spettacoli
<i>Abruzzo</i>	2.290	86.096	88.386
<i>Basilicata</i>	1.044	15.023	16.067
<i>Calabria</i>	2.344	43.260	45.604
<i>Campania</i>	9.854	226.768	236.622
<i>Emilia-Romagna</i>	15.761	270.180	285.941
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	4.531	96.002	100.533
<i>Lazio</i>	23.326	473.567	496.893
<i>Liguria</i>	4.704	99.324	104.028
<i>Lombardia</i>	26.830	486.651	513.481
<i>Marche</i>	4.148	108.675	112.823
<i>Molise</i>	444	7.246	7.690
<i>Piemonte</i>	11.159	223.116	234.275
<i>Puglia</i>	7.349	169.565	176.914
<i>Sardegna</i>	3.496	60.370	63.866
<i>Sicilia</i>	10.709	184.171	194.880
<i>Toscana</i>	13.897	224.435	238.332
<i>Trentino-Alto Adige</i>	3.869	26.442	30.311
<i>Umbria</i>	3.131	60.468	63.599
<i>Valle d'Aosta</i>	263	7.522	7.785
<i>Veneto</i>	15.143	227.470	242.613
Totale	164.292	3.096.351	3.260.643

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

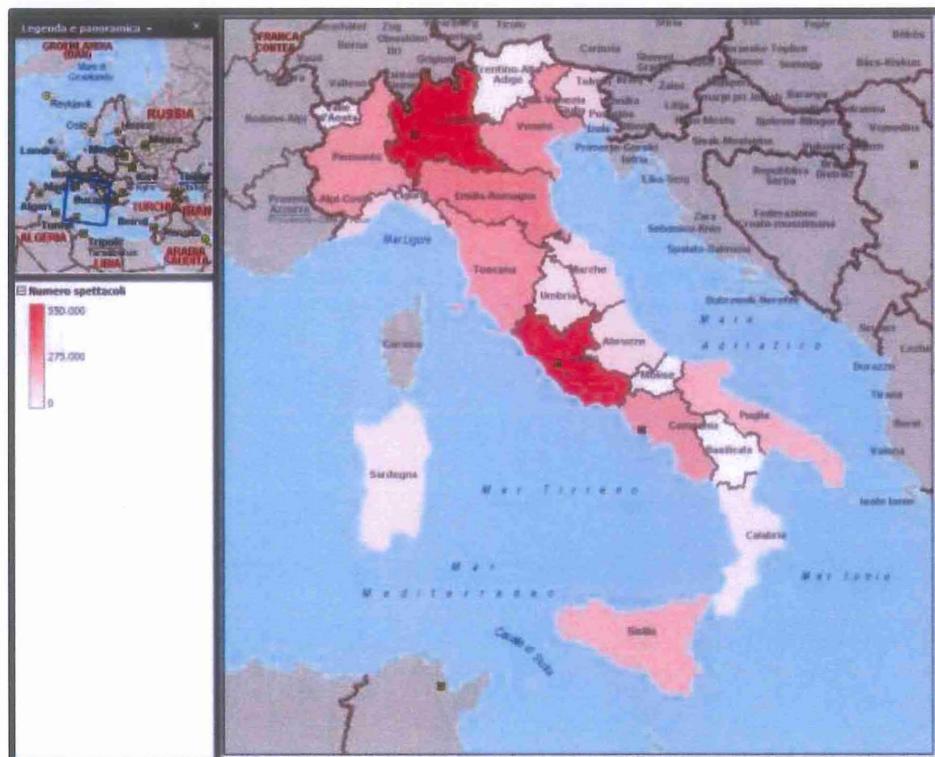
Considerando soltanto l'attività di spettacolo dal vivo, il maggior numero di spettacoli è proposto in Lombardia (26.830), e più di 20 mila anche nel Lazio (23.326), mentre meno di 500 sia in Molise (444) che in Valle d'Aosta (263).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Considerando soltanto l'attività cinematografica, il maggior numero di spettacoli è proposto in Lombardia (486.651), e più di 450 mila anche nel Lazio (473.567), mentre meno di 8 mila sia in Valle d'Aosta (7.522) che in Molise (7.246).

In Figura 9.10 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione del numero di spettacoli dal vivo e cinematografici proposti nel 2015 per regione.

Figura 9.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività teatrale, l'attività circense e di spettacolo viaggiante

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)